



DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DEL 222

Torino, 23/04/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessore Domenico CARRETTA, sono presenti gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Rosanna PURCHIA

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO e la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo MAZZOLENI - Marco PORCEDDA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA CONTRIBUTI ORDINARI ANNO 2025 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE ALLE POLITICHE INTERCULTURALI E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE. APPROVAZIONE.

Con Deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 luglio 2021 (n. 627/2021), esecutiva dal 1° agosto 2021.

In attuazione dell'art. 6 del suddetto Regolamento, al fine di procedere all'individuazione, mediante appositi avvisi pubblici dei beneficiari dei contributi erogati dalla Città, si rende necessaria l'approvazione di apposite Linee Guida annuali. In considerazione del fatto che la Città di Torino è impegnata da molti anni nella promozione di politiche interculturali, di integrazione e di pluralismo religioso, attraverso progettualità che riconoscono e valorizzano le differenze e le ricchezze personali e collettive e che le stesse, costituiscono importanti strumenti di partecipazione, inclusione, integrazione e socializzazione.

Per avere un prospetto generale, il quadro dell'immigrazione nella città di Torino, si compone di

138.076 persone, pari al 15,4% del totale dei residenti, e di 21.681 alunni senza la cittadinanza italiana e poco più di 14 mila nati in Italia, su un totale di poco più di 100 mila alunni della città di Torino, per un incidenza del 21,4%. Dal medesimo rapporto emerge inoltre, come i nuovi torinesi, cercando una propria realizzazione contribuiscano anche al benessere della collettività, soprattutto in considerazione della crescente presenza di imprenditoria di origine immigrata, che solo nell'ultimo anno a Torino è incrementata di oltre 1.000 unità pari al 3,3%. (Rapporto 2023 dell'Osservatorio inter istituzionale sugli stranieri in provincia di Torino).

Le finalità delle politiche interculturali e in generale dei processi di inclusione proposti dalla Civica Amministrazione intendono porre al centro il protagonismo e la partecipazione di tutte le cittadine e i cittadini, rispettando e valorizzando il proprio portato di diversità. Per far questo, occorre che le storie delle persone siano conosciute e che le persone che le hanno vissute siano visibili. Un approccio quindi allo stesso tempo, ideale e pragmatico, che tocca nel concreto la vita delle persone, dando risposte a insicurezze e combattendo stereotipi mediante rapporti di prossimità.

Nel 2016 la Città ha promosso e sottoscritto il Patto di Condivisione con i Centri di Cultura Islamica presenti a Torino e, visto il notevole successo, il Patto è stato non solo rinnovato con Deliberazione rep. Del. N. 123 del 14/03/2023 ma anche condiviso e allargato alla Città Metropolitana.

Per continuare tale percorso virtuoso, con la presente Deliberazione occorre approvare le *Linee Guida* per il 2025, relative alle politiche interculturali e all'economia circolare, finalizzate a promuovere progetti per favorire l'integrazione dei nuovi cittadini e sostenere l'economia circolare nella prerogativa del riciclo, recupero e riutilizzo, nelle seguenti due macro-aree:

1. Promozione delle Politiche Interculturali

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle differenze culturali, la mediazione e gestione dei conflitti e la comprensione delle regole di convivenza civile. Con l'obiettivo di diffondere un miglioramento della percezione della sicurezza tra i cittadini e per sostenere e sviluppare quel senso di Comunità, fondamentale per promuovere percorsi di coesione sociale ed evitare la frammentazione e l'individualismo, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere lo scambio interculturale mediante la conoscenza e la valorizzazione delle culture, al fine di conseguire il miglioramento della coesione sociale e contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose;
- Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione degli eventi abusivi e di altri comportamenti di inciviltà;
- Promuovere iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale, anche con il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o eventualmente anche ristretti ambiti territoriali;
- Promuovere azioni volte a migliorare la percezione del contesto urbano e a contrastare l'insicurezza e l'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o dalla presenza di persone che possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, o da soggetti con problemi di abuso di alcol o di sostanze stupefacenti, o da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

2. Promozione dell'Economia Circolare e dell'Inclusione sociale

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all'Economia Circolare, in particolare nella declinazione del riuso dei prodotti, della riduzione degli scarti e del riciclo dei materiali. L'Economia Circolare si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito

sul paradigma “prendi-usa-getta”. Inoltre, ormai è chiaro a tutti che sta assumendo sempre più importanza la riduzione dello spreco alimentare, se si pensa all’aumento della povertà dovuto alle crisi economiche, alle guerre e alla crisi climatica.

Per cui rientrano in quest’ambito i progetti, le iniziative, le attività di formazione, di ricerca e di sensibilizzazione, relative al recupero e riutilizzo dei materiali, nella concezione che il rifiuto sia una risorsa con valore economico e occupazionale, soprattutto per categorie fragili e in situazione di vulnerabilità. Saranno presi in considerazione iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell’usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

Non rientrano nelle fattispecie elencate gli eventi e le iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, ritenuti dalla Città di particolare rilievo. In tali ipotesi, in base all’art. 8 del Regolamento n° 373, l’entità delle somme stanziata dalla Città per contributi straordinari non potrà superare il 40% della somma complessiva stanziata nel bilancio 2025, di conseguenza almeno il 60% dello stanziamento dovrà finanziare i contributi destinati a sostenere le attività ed i progetti ordinari. Pertanto, sulla base delle presenti Linee Guida con successivo atto dirigenziale verrà approvato il relativo avviso pubblico per la concessione ed erogazione dei contributi ordinari nel corso dell’anno 2025 a favore dei soggetti richiedenti.

L’Amministrazione, sulla base delle istanze progettuali pervenute, si riserva di riconoscere ai richiedenti l’eventuale contributo e di determinare l’entità dello stesso, comunque nella misura massima dell’80% delle spese ammissibili a preventivo, nei limiti degli stanziamenti di bilancio 2025-2027, esercizio 2025 del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet della Città di Torino, in osservanza dell’art. 6 del suddetto Regolamento n° 373;

Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al regolamento della Città di Torino n° 373 “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi ed altri benefici economici”.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse anche potenziale in capo allo stesso.

La spesa massima dedicata alle finalità del presente provvedimento ammonta ad Euro 68.400,00, e trova capienza negli stanziamenti del Bilancio 2025-2027 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 778 del 16 dicembre 2024, Esercizio 2025, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 4 (cap. 2800002).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi del Regolamento n° 373, le Linee Guida 2025 per la realizzazione di attività relative alle politiche interculturali e all'economia circolare;
2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali tutti gli atti necessari e conseguenti previsti dal Regolamento n° 373;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per permettere la pubblicazione dell'avviso nel più breve tempo possibile.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Daniela Maria Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

L'ASSESSORE
Firmato digitalmente
Domenico Carretta

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo